

/ Noi Roberto Card/le Bellarmino, havendo inteso, che il Sig
/or Galileo Galilei sia calunniato, ò imputato di havere abjurato
in mano nostra la dottrina del Copernico circa la mobilità della
terra, et immobilità del sole, et anco di esser stato perciò peni-
5 tentiato di penitenza salutare; et essendo ricercati della verità,
diciamo, che il suddetto Sig/or Galileo non ha abjurato in mano nos-
tra, ne d'altri che noi sappiamo, la dottrina del Copernico, [en
marge:] quà in Roma, ne in altro luogo che noi sappiamo, alcuna sua
opinione, ò dottrina, ne meno ha riceuto penitenza salutare, ne d'
10 altra sorte: mà solo gl'è stata denunciata la dichiarazione fatta
da N.S. et publicata dalla sacra congregatione dell'Indice, nella
quale si contiene, che la dottrina, attribuita al Copernico, che la
terra si muove intorno al sole; et che il sole sia nel centro del
mondo senza muoversi da oriente ad occidente, sia contraria alle
15 sacre Scritture, et però non si possa defendere, ne tenere. Et in
fede di ciò habbiamo scritta, et sottoscritta la presente di nostra
propria mano, Questo di 26. di maggio 1616.

Idem qui supra, Roberto Card/le Bellarmino.

-Archiv.Vatic. Lett.et Miscell. fol.192 brouillon autogr.

20 -L'Epinois. Les Pièces du procès de Galilée, p.75.